

## **AVVISO AL PUBBLICO**

### **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)**

**(ART. 10, L.R. 4/2018)**

**DENOMINATO “*PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE AL PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE PARMOSSA,*”**

**LOCALIZZATO NEI COMUNI DI**

**NEVIANO DEGLI ARDUINI E TIZZANO VAL PARMA (PR)**

**PRESENTATO DAL PROPONENTE**

**PARMOSSA S.R.L.**

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, avvisa che PARMOSSA SRL ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il *Progetto di variante sostanziale al progetto di impianto idroelettrico sul torrente Parmossa*, ubicato in località Molino Mercadanti, comuni di Neviano degli Arduini e Tizzano Val Parma (PR), in data 25 febbraio 2025, perfezionata in data 13 marzo 2025.

Il progetto è:

- localizzato nella Provincia di PARMA
- localizzato nei Comuni di: NEVIANO DEGLI ARDUINI e TIZZANO VAL PARMA

Il progetto proposto ricade nella categoria di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto B.2.60 denominato “*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”, già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 4/2018, la quale recepisce le disposizioni del Testo Unico dell'Ambiente (punto 2 lettera b) dell'Allegato IV della parte seconda del D.Lgs. 152/2006).

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Parma in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede in sostanza una Variante in diminuzione della concessione a derivare dal torrente Parmossa, conseguente a riduzione del tratto sotteso e salto legale. La riduzione è da 120 kW di concessione a 97,77 kW. Rispetto al progetto già sottoposto a Valutazione di impatto ambientale e autorizzato, gli interventi consisterebbero indicativamente in :

- spostamento dell'opera di presa presso la briglia sottostante, situata a circa 110 m più a valle lungo il corso d'acqua. La nuova opera di presa ripropone la tipologia di quella già autorizzata, ma alla quota di 311,30 m s.l.m. Resterebbe invariata sia la tipologia dell'opera di presa, che la tecnica di rilascio del DMV;
- spostamento in sponda destra della scala di risalita pesci, per garantire la migliore

- alimentazione col flusso idraulico, in quanto la corrente principale si colloca su quel lato;
- previsto anche l'uso didattico di parte della risorsa idrica, da destinare al Mulino Mercadanti. Tale uso rimarrebbe marginale rispetto a quello idroelettrico, sia nei volumi sfruttati che nel tempo di utilizzo. L'aggiunta di questo uso comunque non influisce sui volumi e sulle portate di derivazione;
- ripristino della vasca di carico esistente, quella a servizio dell'attività del mulino, andando quindi ad eliminare la realizzazione della nuova vasca di carico a monte della centrale. Con alcune opere di adattamento, la vasca esistente potrà fungere da vasca di carico della centrale. L'adattamento della vasca di carico esistente avverrebbe con :aggiunta della griglia e sgrigliatore immediatamente prima dell'imbocco in condotta forzata, inserimento delle condotta forzata stessa, inserimento di una paratoia manuale per l'alimentazione del mulino (per rendere possibile l'uso didattico). Viene mantenuto lo sfioratore esistente con possibilità di scarico direttamente in alveo (mediante apposito canale) in caso di portate eccedenti o per necessità di manutenzioni;
- modifica della tipologia di macchina che verrà installata. In sostituzione delle 2 turbine Francis previste verrà installata 1 sola macchina di tipo Ossberger. Anche il generatore sarà inferiore a quello precedentemente previsto;
- per ridurre l'impatto paesaggistico ed il volume di nuove edificazioni, è prevista la riduzione, il più possibile, della dimensione dell'edificio centrale, rispetto a quello iniziale. Resta invece invariata la tipologia architettonica, così come i materiali utilizzati.

Ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di PARMA al seguente indirizzo di posta certificata: [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: [https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni\\_via](https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via)

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).